AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

REGIONALI: MURO CONTRO MURO TRA UDC E LEGA SU CANDIDATURE SCOCCIA E OLIVIERI

4 Gennaio 2019



CHIETI – “Noi dell’Udc non accettiamo veti, e non facciamo nessun passo indietro. Al proprio interno ogni partito ha diritto di scegliersi i candidati, compresi Marianna Scoccia e Mario Olivieri“. “Noi auspichiamo che l’Udc in qualche modo capisca, nelle liste del centrodestra in cui c’è la Lega non possono trovare spazio quelli che hanno governato con il governo di centrosinistra in Regione”.

Oramai nel centrodestra è muro contro muro tra i centristi di Udc, Dc e Movimento Idea da una parte, e la Lega dall’altra.

In prima persona, tra il segretario regionale Udc Enrico Di Giuseppantonio e il deputato e coordinatore della Lega Giuseppe Bellachioma.

Il rischio per nulla remoto è che alla fine, se nessuno dei contendenti farà un passo indietro, i centristi potrebbero clamorosamente decidere di uscire dalla coalizione che sostiene il candidato presidente di Fratelli d’Italia Marco Marsilio, per correre da soli, o alleandosi con il centrosinistra di Giovanni Legnini, o al limite con l’ex senatore Fi Fabrizio Di Stefano, dissidente di centrodestra. La decisione, non facile, dovrà essere però presa dalla direzione nazionale Udc.

Dopo l’incontro molto teso di ieri sera con gli alleati nella sede di Fratelli d’Italia a Chieti scalo, il leader regionale dell’Udc Di Giuseppantonio ribadisce oggi ad Abruzzoweb che lunedì saranno presentate le loro liste, e ci saranno anche i nomi di Marianna Scoccia, ex assessore provinciale dell’Aquila e sindaco di Prezza, moglie di Andrea Gerosolimo, consigliere ed ex assessore di Abruzzo civico. Ragion per cui nella Lega la candidatura del sindaco è considerata di fatto esptessione politica di Gerosolimo. E in lista ci sarà anche il nome di Mario Olivieri, anche lui di Abruzzo civico, che assieme a Donato di Matteo, ex assessore Pd, e lo stesso Gerosolimo, hanno lasciato la maggioranza in Regione dopo il flop del centrosinistra alle elezioni politiche del 4 marzo scorso.

Ma nelle stesse ore il deputato e coordinatore della Lega Bellachioma, a margine della visita del suo leader nazionale, il ministro dell'Interno Matteo Salvini, ribadisce un no anch'esso granitico all'ipotesi delle due candidature. Di Olivieri e Gerosolimo, ma anche quella di sua moglie, considerata comunque inopportuna.

"Ieri sera agli alleati – spiega Di Giuseppantonio – abbiamo riferito la decisione presa dalla direzione regionale del partito. E che al proprio interno ogni partito ha diritto di scegliere le persone ritenute più giuste. Quelle che portano avanti le idee che ci stanno a cuore".

Insomma l'Udc "non accetta veti". A piegarsi dovrà essere semmai la Lega.

Alla scontata domanda, "e se la Lega non si piega cosa accadrà?", Di Giuseppantonio risponde, "Se il veto rimane deciderà il da farsi la direzione nazionale, a cominciare dal nostro segretario nazionale Lorenzo Cesa".

Affrettandosi però a chiarire che comunque la volontà è di non rompere in quanto "l'Udc in Abruzzo ha da tempo deciso di stare nel campo di centrodestra".

Ci vuole stare però con Olivieri e Scoccia candidati, anche perché protesta Di Giuseppantonio, "non si capisce nemmeno la ragione di questo niet, visto che Scoccia è un'esponente di centrodestra. Olivieri poi ha da tempo rotto con il centrosinistra, uscendo dalla maggioranza in Regione. Gli alleati devono capire che il nostro progetto è la ricostruzione di un grande partito popolare moderato, ed è per noi importante far tornare nella loro vera casa politica esponenti che dopo la diaspora hanno aderito ad altri partiti e schieramenti".

Argomenti che però hanno ben poca presa sulla Lega, tanto che nell'incontro di ieri a Chieti scalo il parlamentare salviniano Luigi D'Eramo, si è scontrato duramente con Di Giuseppantonio. Linea ribadita oggi da Bellachioma.

"Nelle liste del centrodestra in cui c'è la Lega – tuona il coordinatore leghista – non possono trovare spazio quelli che hanno governato con il governo di centrosinistra in Regione. Olivieri e Gerosolimo? Per quanto ci riguarda è così anche per loro. Non lo dice Giuseppe Bellachioma ma lo dice Matteo Salvini".

Rottura con l'Udc, dunque? Alla domanda Bellachioma risponde: "Noi auspichiamo che l'Udc in qualche modo capisca. È un discorso di coerenza, e sia partecipe dell'alleanza di centrodestra, ma così come noi negli ultimi quattro anni abbiamo rispettato ogni decisione del centrodestra, oggi essendo il partito che dovrà, spero, guidare alla vittoria il senatore Marsilio, alla presidenza della Regione, diciamo che chi è stato con il centrosinistra non può stare con noi".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli